

# BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS  
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Maggio 2023  
Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

---

## IL MOMENTO DELLA VERITÀ

*“Nell’anno della morte del re Uzzia, io vidi il Signore assiso sopra un alto ed elevato trono”.  
(Isaia 6:1)*

Con queste parole ha inizio il capitolo sei del libro del profeta Isaia. Isaia fece un’esperienza unica. Egli vide il soprannaturale, vide Dio stesso seduto sul suo trono, nel cielo. Ma non si trattava solo di una visione, perché era lui stesso a trovarsi lì (col suo spirito), lui era presente mentre i serafini adoravano Dio dicendo: “Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti, tutta la terra è piena della sua gloria!” (Isaia 6:3). La luce splendente che emanava da Colui che sedeva sul trono metteva a nudo l’anima di Isaia che si accorgeva di essere impuro e, in tale stato, esclamò dicendo: “Aimè, sono perduto, perché sono un uomo dalle labbra impure e vivo in mezzo ad un popolo dalle labbra impure, e i miei occhi hanno visto il Re, il Signore degli eserciti”. – Pensate per un attimo se accadesse a noi di fare la stessa esperienza che fece Isaia, di ritrovarci all’improvviso e senza alcun preavviso davanti al trono di Dio: in quale condizione spirituale ci troveremmo? - Tornando alla scena che si svolgeva nel soprannaturale, uno dei serafini volò verso Isaia tenendo in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall’altare. Con esso toccò la bocca di Isaia e purificò le sue labbra dicendo: “Ecco, questo ti ha toccato le labbra; la tua iniquità è tolta e il tuo peccato è espiato”. A questo punto Isaia si sente sollevato, e nella gioia del perdono e della grazia ricevuta, quando sente la voce autorevole del Signore che dice: “Chi manderò? Chi andrà per noi?”, ecco che lui si sente spinto a dire: “Eccomi Signore, manda me”.

Noi tutti viviamo in una realtà materiale visibile, circondata e immersa in una realtà spirituale invisibile. A Isaia fu dato di vedere la realtà soprannaturale di Dio e ne scrisse affinché ne rimanesse una testimonianza per noi. I nostri occhi non possono vedere adesso la realtà invisibile e spirituale che ci circonda, ma quando i nostri corpi mortali cesseranno di vivere allora i nostri occhi spirituali si apriranno e vedremo ciò che prima non eravamo in grado di vedere. Isaia vide la realtà di Dio e si accorse di essere un peccatore perduto. Questo è almeno ciò che possiamo dedurre dalle sue stesse parole quando disse: “Aimè, sono perduto! Perché sono un uomo dalle labbra impure!”.

Quanta gente vive nel peccato e muore nel peccato, senza Cristo. Quando usciranno dal loro corpo a causa della morte fisica, constateranno che la loro anima è sporca e impura, ma una volta oltrepassata la soglia della morte non è più possibile tornare indietro per chiedere perdono a Dio per i nostri peccati e per rimediare ai nostri sbagli. Oggi, mentre siamo ancora in vita, possiamo cercare il rimedio e lo troviamo nel Vangelo.

Attraverso un sincero pentimento e ravvedimento, accettando il sacrificio di Cristo quale unico mezzo espiatorio per i nostri peccati, possiamo essere riconciliati con Dio. In caso contrario, ci ritroveremo come Isaia, che di fronte alla santità di Dio vide la propria colpevolezza e impurità; solo che Isaia aveva ancora un cammino da fare, non era ancora giunta la sua ultima ora, e quell'esperienza straordinaria doveva servire di testimonianza a lui e anche a noi. Noi possiamo scegliere di vivere come vogliamo, ma è di fondamentale importanza chiederci dove passeremo l'eternità! Quando ogni essere umano si troverà a oltrepassare la soglia dell'eternità, a causa della morte fisica, quello sarà per lui il giorno della verità, perché rivelerà per chi o per cosa quell'individuo ha vissuto. Lì ognuno raccoglierà quello che avrà seminato. L'uomo può anche illudersi di essere stato una brava persona ma il momento del trapasso sarà per lui l'ora della verità perché in quel momento si renderà perfettamente conto di quale via ha percorso durante la sua vita terrena e, cosa ancor più importante, quale sarà la sua destinazione finale. Secondo la Bibbia solo due sono le vie che possiamo spiritualmente percorrere in questa vita: una porta in alto e l'altra in basso, una porta verso la luce, l'altra verso le tenebre (Matteo 7:13, 14).

Caro amico o amica, oggi hai l'opportunità unica di riconciliarti con Dio per mezzo del sacrificio del Suo Figliolo che ha dato se stesso sulla croce anche per i tuoi peccati. Ma devi aprire il tuo cuore all'amore della verità, devi aprire il tuo cuore e invitare il Signore Gesù Cristo a entrare nella tua vita per diventare il tuo Signore e il tuo Salvatore. Non indugiare, chiuditi nella tua stanzetta, riconosci davanti al Signore di essere un peccatore, bisognoso del Suo perdono. Riconosci e credi che Gesù Cristo è morto anche per te, e tu sarai salvato. Dio ti benedica.

*Cordialmente vostro*  
*Amedeo Bruno*

---

## **DIO STA OPERANDO MERAVIGLIOSAMENTE TRA I MUSULMANI**

Testimonianze raccontate dall'evangelista Clark Slone della missione "Cristo è la Risposta"

Noi della tenda Cristo è la Risposta abbiamo mandato in Siria, alla frontiera con la Turchia, un nostro gruppo e abbiamo visto dei grandi miracoli: Dio sta convertendo i musulmani in una maniera incredibile. Mi trovavo in Afghanistan nel 1982 con il gruppo della tenda Cristo è la Risposta e in quel tempo non c'era neanche un credente in quel paese, o quanto meno, nessuno era a conoscenza di afgani convertiti alla fede cristiana. Ma recentemente, trovandomi in Turchia col gruppo, ho conosciuto un profugo afgano, che è un fratello in Cristo, il quale mi ha detto che conosce in Afghanistan più di 6000 credenti e sono in aumento: Dio sta facendo qualcosa tra i musulmani. In Iran, un fratello responsabile per l'evangelizzazione in Grecia, Turchia e Siria, il cui nome è Farsai, ha avuto un'esperienza straordinaria. Mi ha raccontato

che a Teheran lui insieme ad altri cristiani si radunavano in una casa e ogni sera facevano delle riunioni per adorare il Signore. Un giorno lui fu impedito di essere presente, e proprio quella sera la polizia fece irruzione e li uccise tutti. Quando sentii questo gli dissi: “Mi dispiace!”. Ma lui mi rispose: “No, non ti preoccupare, perché adesso noi abbiamo un gruppo più grande!” – Allora gli domandai: “E dove vi riunite?” - “Nella stessa casa!” - fu la risposta. Tutto avrei immaginato, tranne questo; avrebbero potuto cercare un'altra casa, in un posto segreto e più sicuro, invece no! In quella casa veniva anche un ex imam (un sacerdote musulmano) a cui il Signore aveva parlato direttamente. Lui era un uomo politico e conosceva il presidente dell'Iran. Dio ordinò a quest'uomo di andare dal presidente a testimoniare di Cristo. Lui pensò: “Questa è la fine per me, perché sicuramente lui mi ucciderà quando gli dirò che sono convertito a Gesù”. Dopo molte preghiere dei fratelli, lui andò all'ufficio del presidente e testimoniò a lui come Gesù aveva cambiato la sua vita. Il presidente abbassò il suo capo, rimanendo in silenzio. Questo fratello pensò che se non lo avessero ucciso nell'ufficio lo avrebbero ucciso fuori. Invece nessuno gli fece alcun male. Lui è ancora in vita e sta tuttora testimoniando agli ufficiali iraniani. Dio sta formando una grande chiesa tra i musulmani in medio oriente.

Un uomo di nome Shamir mi ha raccontato una storia incredibile. Lui era un talebano e aveva ucciso. Insieme ad un gruppo aveva pianificato di entrare in un villaggio e uccidere diverse persone. Lui era il capo del gruppo e alloggiava da solo in una stanza di un edificio, mentre gli altri suoi compagni occupavano altre stanze. Quella sera andò a dormire, la porta era chiusa e uno sconosciuto entrò nella sua stanza. Non era un sogno, era reale, e lui non stava dormendo. Quell'uomo si sedette sul letto accanto a Shamir. Lui non aveva mai visto una Bibbia, mai incontrato un cristiano. Per lui Gesù era un personaggio, un profeta di cui parla in un certo modo il Corano. Praticamente lui non aveva nessuna possibilità di convertirsi a Cristo. Ma quest'uomo misterioso cominciò a parlargli della salvezza e della Parola di Dio. Shamir gli domandò: “Ma come hai fatto ad entrare qui?” – Ma quell'uomo continuava a parlargli di Gesù. Shamir era scioccato del fatto che quell'uomo fosse potuto entrare nella sua stanza e parlargli delle cose di Dio. Ma un altro miracolo era che pur non avendo mai visto una Bibbia, adesso la Parola di Dio entrava in lui attraverso quest'uomo misterioso. In pochi minuti adesso lui era a conoscenza della Bibbia. Dopo di ciò Shamir domandò a quell'uomo: “Chi è questo Gesù?” – Quell'uomo rispose: “**Io sono Gesù!**”. Molti afghani si sono convertiti a seguito di tali miracoli.

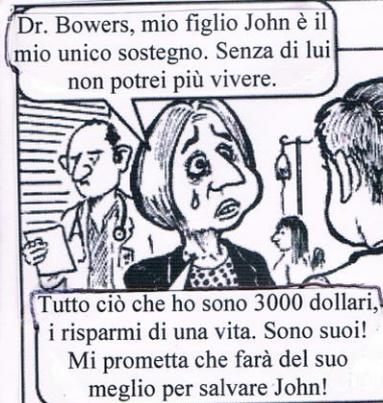
Ho conosciuto la storia incredibile di un giovane che quand'era musulmano si stava preparando per farsi esplodere con una cintura esplosiva. Doveva fare un attentato per fare morire tante persone. Si recò nel luogo stabilito e quando arrivò il momento toccò il pulsante per farsi esplodere, ma non accadde nulla. Pensò che forse aveva sbagliato così riprovò ma non accadde nulla. Provò ancora una volta ma niente. Turbato da ciò prese una decisione e disse tra se: “Proverò ancora una volta, e se non esploderò voglio cercare la Verità.” Quindi riprovò e non esplose. Si tolse la cintura esplosiva e da una certa distanza di sicurezza provò ad azionare il congegno e questa volta esplose, ma lui era salvo. E adesso lui sta predicando ai palestinesi.

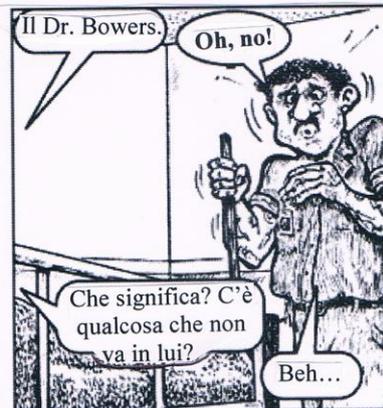
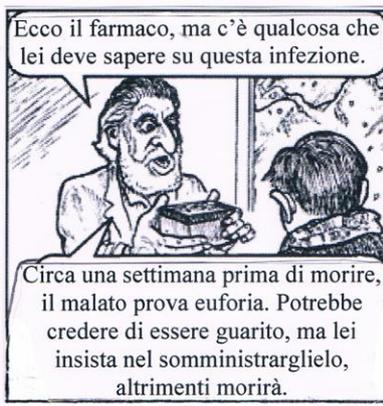
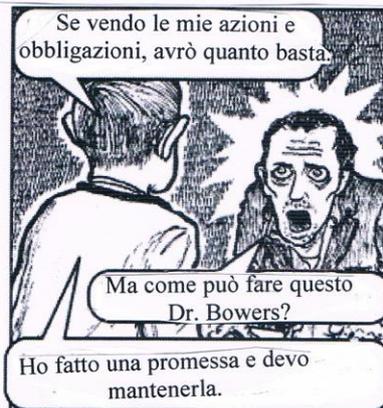
Ogni giorno molti cristiani muoiono a causa della loro fede in Afghanistan, in Iran, in Iraq e in tante altre parti del mondo e noi dobbiamo pregare per loro. Dio sta operando un grande risveglio tra i musulmani e loro sanno che dal momento in cui si convertono a Cristo, se la loro fede viene scoperta potrebbero essere uccisi da un momento all'altro.

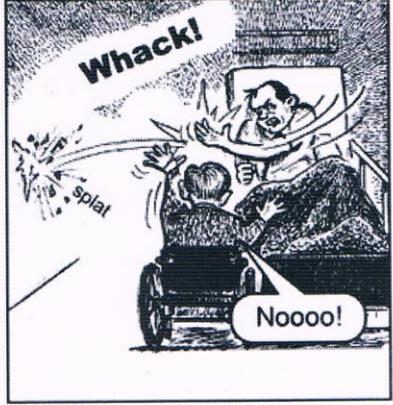
*Clark Slone*

# DECISIONE FATALE

fumetto di Jack T. Chick





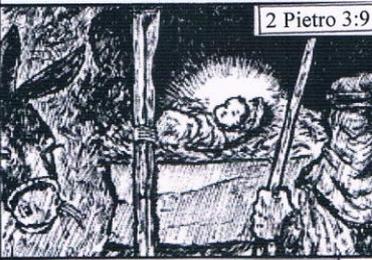


Dio non può farci entrare in Paradiso perché siamo infettati dal peccato, ed esso conduce alla morte eterna.



Tutti quelli che muoiono con i loro peccati non perdonati andranno all'inferno.

Ma Dio non vuole che alcuno vada all'inferno. Perciò ha mandato il Suo Unigenito Figliuolo dal Cielo...



...per dare il dono della vita a un mondo che muore.



"Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Gesù Cristo nostro Signore". (Giovanni 14:6 – Romani 6:23)

Gesù, il Figlio di Dio, versò il Suo prezioso sangue per lavarci dai nostri peccati e salvarci dall'inferno.

"Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il Suo unigenito Figliuolo, al fine che chiunque creda in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni. 3:16).



Egli morì di una morte atroce, ma tre giorni dopo risuscitò dalla morte.

**Ecco ora la grande domanda:**

John fu uno sciocco e un ingrato che credette a una bugia e gettò via il dono della vita. **E tu che farai?**



"Se tu confessi con la tua bocca il Signore Gesù, e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato". (Romani 10:9)

Se tu rifiuti Gesù, il dono di Dio della vita, un giorno udirai queste parole:



Non fare questo grande errore.

"Credi nel Signore Gesù Cristo e sarai salvato". (Atti 16:31)

## L'AMORE DI UN MISSIONARIO

Christy Wilson fu missionario in Afghanistan per 35 anni. Mentre aspettava di poterci andare come insegnante d'inglese, andò alla cerimonia di apertura dei giochi olimpici di Londra del 1948. Ecco il suo racconto: "Ero nella tribuna, guardando le squadre delle diverse nazioni che marciavano davanti al re. Come tradizione, prima c'era la Grecia e poi le altre nazioni in ordine alfabetico. Poi fui stupito quando arrivò il turno dell'Afghanistan. Non sapevo che questo paese isolato partecipasse ai giochi. Fui entusiasta nel vedere questi atleti inaspettati. Ma allo stesso tempo, sentivo un peso: desideravo fortemente di trovare un modo per raggiungere gli Afghani con il Vangelo. Mentre li osservavo che marciavano nello stadio, pregai per loro affinché potessi raggiungerli mentre erano ancora a Londra. Il giorno seguente andai alla Società Biblica e chiesi se avessero qualche Nuovo Testamento in persiano. Era la lingua più vicina al dialetto dell'Afghanistan. Risposero di sì. Chiesi alla Società Biblica se potessero dare una copia del Nuovo Testamento a tutti gli atleti afghani, dato che non erano disponibili nella loro nazione. Alla Società piacque molto questa idea, anzi, proposero di dare un Nuovo Testamento a tutti gli atleti partecipanti alla competizione, a ciascuno nella propria lingua. Decisero di stampare ogni Nuovo Testamento con il simbolo olimpico di cinque cerchi in oro. Così ci fu una distribuzione della Parola di Dio a tutti gli atleti. Alcuni anni dopo, quando insegnavo inglese a Kabul, in Afghanistan, uno dei miei studenti chiese di vedermi in privato. Dopo la lezione facemmo una passeggiata nel giardino della scuola. Quando eravamo da soli, mi disse che stava leggendo un libro interessante e che voleva pormi alcune domande su di esso. Dalla sua tasca tirò fuori una copia del Nuovo Testamento in lingua persiana. Sulla copertina c'era il simbolo olimpico stampato in oro! Uno degli atleti afghani lo aveva portato da Londra e lo aveva prestato allo studente. Gli atleti afghani in quelle olimpiadi non vinsero nessuna medaglia d'oro, ma ricevettero qualcosa di molto più prezioso: la Parola di Dio. Non so, alla fine, quello che sia successo a quello studente, ma credo che il Signore abbia piantato un seme nel suo cuore e Lui stesso avrebbe continuato ad operare in lui."

Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo unico è quello di raggiungere il maggior numero di persone possibili, di qualsiasi ceto, razza, sesso o condizione sociale, col messaggio puro della Parola di Dio, perché l'Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l'umanità. Il nostro indirizzo è il seguente: Buone Notizie, c/o Chiesa cristiana evangelica – Cortile Lampedusa, 11 – 90133 Palermo – Cell. 3485756467 – Indirizzo posta elettronica: [buonenotizie.ab@gmail.com](mailto:buonenotizie.ab@gmail.com) – Vi invitiamo a seguire la televisione cristiana "Parole di vita" sul canale 245 del digitale terrestre. Siti consigliati: [www.notiziecristiane.com](http://www.notiziecristiane.com); [www.sordi-buonenotizie.it](http://www.sordi-buonenotizie.it)